



Rivoluzione in agricoltura: aziende più competitive con il contratto di rete

2 novembre 2015

Giovedì 5 novembre a Mogliano Veneto (TV) il seminario dell'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie sulle reti d'impresa nel settore agricolo.

Far crescere la competitività delle imprese agricole attraverso i contratti di rete: una svolta significativa per il settore primario, dal momento che si tratta di una forma contrattuale che esula da quelle tradizionalmente utilizzate in agricoltura, più snella e meno impegnativa per gli imprenditori.

Per analizzare a fondo novità e opportunità delle reti d'impresa nel settore agricolo, l'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie organizza il seminario "Agricoltura: il contratto di rete; prospettive ed agevolazioni economico-finanziarie per le reti in agricoltura".

L'appuntamento è per giovedì 5 novembre 2015 a Mogliano Veneto (TV) presso Villa Braida (Via Bonisiolo 16/B) a partire dalle ore 15.00.

Il DL 91/2014 ha aperto la strada alla diffusione dello strumento delle reti d'impresa anche nel settore primario. La nuova disciplina consente alle imprese agricole di mettere in comune i fattori produttivi (terreno, macchinari, strutture produttive) per accrescere e migliorare la produzione agricola e dunque favorire una maggiore competitività per le aziende, con importanti riflessi positivi anche di natura fiscale.

Il provvedimento prevede inoltre il riconoscimento di un credito d'imposta fino a 400 mila euro per spese ed investimenti sostenuti dalle imprese in rete per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie e per la cooperazione di filiera.

"Attraverso le reti, il mondo agricolo può diventare più moderno ed organizzato, più innovativo e competitivo – commenta Michela Colin, Presidente dell'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie – I dati ci parlano di una crescita costante di occupati, soprattutto giovani, in agricoltura. I contratti di rete permettono alle imprese di mettere in atto importanti sinergie e rappresentano uno strumento valido ed efficace sul piano economico e sociale per permettere alle PMI agricole di ottenere una maggiore capacità penetrativa sui mercati e maggiore peso commerciale, oltre ad offrire trattamenti fiscali più favorevoli e a ridurre i costi burocratici. Questo seminario vuole allora fornire tutti gli strumenti utili per permettere ai professionisti di svolgere il ruolo di consulenti nel dinamico settore dell'agricoltura con competenze specifiche per supportare gli imprenditori nella scelta e nell'utilizzo di questo strumento così innovativo per il settore."

La prima parte del seminario fornirà una panoramica delle origini di questa forma contrattuale, con un focus sugli elementi essenziali del contratto di rete (soggetti, programma, regole, soggettività, fondo patrimoniale, governance, rappresentanza). La seconda parte invece approfondirà l'applicazione del contratto di rete all'agricoltura, oltre ad analizzare la disciplina giuridico-tributaria del settore e le agevolazioni per i contratti di rete nel settore primario.

Interverranno come relatori, Nicola Caputo, Dottore Commercialista ODCEC di Roma, esperto di fiscalità in agricoltura, e Luigi Scappini, Dottore Commercialista ODCEC di Roma, revisore contabile ed esperto nello studio di problematiche legate al mondo dell'agricoltura.

<http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/newsStudiLegaliEOrdini/2015-11-02/evoluzione-agricoltura-aziende-piu-competitive-il-contratto-rete--144512.php>